

Presentazione del programma

PER L'ALTO SALE IL TREBBO IN MUSICA 2.0

RAVENNA FESTIVAL A CERVIA - MILANO MARITTIMA

intervengono

Massimo Medri
Sindaco di Cervia

Michele Fiumi
Assessore alla Cultura Comune di Cervia

Antonio De Rosa
Sovrintendente Ravenna Festival

Franco Masotti
Co-Direttore artistico Ravenna Festival

Danilo Piraccini
Consigliere Cooperativa Bagnini Cervia

Sabato 15 febbraio ore 10.30
Le Officine del Sale

RAVENNA FESTIVAL A CERVIA - MILANO MARITTIMA

PER L'ALTO SALE - IL TREBBO IN MUSICA 2.0

Dal 17 giugno al 16 luglio otto incontri con scrittori, giornalisti, esperti...e musica



Otto appuntamenti per una rassegna creata ad hoc, piedi ben piantati in un passato eccellente ma uno sguardo puntato sul presente...e sul futuro: Ravenna Festival torna a Cervia con **Per l'alto sale - Il Trebbo in musica 2.0**, un itinerario di incontri che si ispira alla tradizione romagnola del trebbo, celebrandone la dimensione di condivisione e confronto e al contempo traghettrandola nel XXI secolo nell'alternare gli omaggi a "eroi" di Romagna - Tonino Guerra, l'Artusi, Fellini - a voci contemporanee e tematiche attuali. In collaborazione con il Comune di Cervia e con il contributo della Cooperativa Bagnini, dal 17 giugno al 16 luglio gli appuntamenti - al Palazzo dei Congressi di Milano Marittima, ad eccezione dei due eventi in programma rispettivamente al Bagno Club Milano e alla Pieve di Pisignano - vedranno la partecipazione di scrittori come Massimo Gramellini, Melania Mazzucco, Paolo Rumiz, ma anche Gad Lerner, Ivano Marescotti, lo storico della gastronomia Alberto Capatti, la virologa Ilaria Capua e l'architetto Stefano Boeri. Un percorso che si fa anche musicale - dalle forti tinte jazz - con Paolo Fresu, Rita Marcotulli, Simone Zanchini, Gianluca Petrella, Paolo Damiani, Daniele Di Bonaventura, Pasquale Mirra, Virginia Guastella, Fabio Mina, l'Italian Jazz Orchestra e i Bevano Est.

Trebbo, italianizzazione del romagnolo *trébb*, ha nobili natali: dallo stesso termine latino *trivium* non solo deriva *trebbio* - l'incrocio di tre vie e, per metonimia, la conversazione di chi si incontra a quell'incrocio - ma anche *trivio*, che in epoca medievale designava le tre arti liberali della grammatica, retorica e dialettica o filosofia. Il Trebbo, in Romagna, è tutto questo: incontro, confronto, occasione sociale ed intellettuale, condivisione di idee e incrocio di culture e sensibilità. Una dimensione che era apparsa evidente, negli anni Cinquanta, a due giovani appassionati di poesia - Walter Della Monica e l'attore Antonio ("Toni") Comello - che con una pionieristica iniziativa di letture pubbliche proposero, in tutta la loro freschezza, versi di poeti di tutti i tempi. Quale città poteva diventare capitale di questo Trebbo 2.0, se non Cervia? "Il collegamento tra Ravenna Festival e la nostra città - **sottolinea il Sindaco Massimo Medri** - è un'operazione importante e lungimirante che dà a Cervia la giusta collocazione anche nello spazio culturale, allargando l'offerta. Quest'iniziativa si colloca a un livello molto alto e si inserisce nel solco della valorizzazione delle tradizioni legate alla cultura cervese, che ha sempre dato largo spazio alle proprie radici, e delle tante importanti figure della letteratura che da qui sono passate, come Grazia Deledda, Ungaretti e Luzi. E allo stesso tempo nel recupero degli antichi Trebbi poetici che qui si svolsero dal 1956 al 1960".



È proprio nel solco del trebbo poetico di quegli anni che, **mercoledì 17 giugno**, la rassegna si inaugura con un **Omaggio a Tonino Guerra**: in occasione del centenario della nascita del poeta - ma anche scrittore, sceneggiatore e artista a 360 gradi - di Santarcangelo, è affidato a **Ivano Marescotti** il compito di restituirne un ritratto attraverso lettura e commento di testi, anche dialettali, con il contrappunto musicale di **Paolo Damiani** al contrabbasso e *live electronics*. **Mercoledì 24 giugno** si celebrano invece i duecento anni dalla nascita dell'autore del più celebre dei trattati gastronomici, vero e proprio nume di ogni cucina dell'Italia unita: l'**Omaggio a Pellegrino Artusi** sarà tracciato da **Alberto Capatti**, autorevole storico dell'alimentazione e della gastronomia nonché direttore del comitato scientifico di CasArtusi, con un occhio di riguardo per il sale, l'oro bianco di Cervia. Accompagneranno l'incontro i **Bevano Est**, che condividono con l'Artusi le origini forlimpopolesi e hanno fatto del dialogo con strumenti e sonorità della tradizione contadina l'ingrediente distintivo del proprio stile. In questo caso l'evento sarà ospitato dal Bagno Club Milano e preceduto da una passeggiata gastronomica con menu artusiano a cura di CheftoChef. Il trittico di ricorrenze non può che completarsi con l'**Omaggio a Federico Fellini** di **sabato 27 giugno**: classe 1920, proprio come Guerra (con cui firmò per altro la sceneggiatura del premio Oscar *Amarcord*), il regista riminese sarà celebrato attraverso le musiche di Nino Rota, compagno di strada di molte avventure cinematografiche. Gli arrangiamenti sono stati commissionati dal Festival a Fabio Petretti per la sua **Italian Jazz Orchestra**, accompagnata dalla fisarmonica di **Simone Zanchini**.

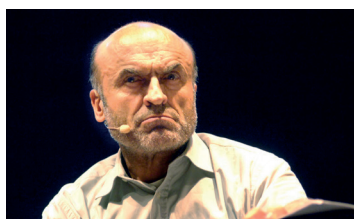
Se questi omaggi celebrano tre figure fondamentali dell'identità culturale della Romagna, è invece l'identità dell'Europa, quella intessuta di contatti con l'Oriente, al centro dell'incontro di **domenica 21 giugno**. La sapienza narrativa del giornalista e scrittore **Paolo Rumiz** svelerà **Quell'Europa che viene da Oriente**, in un percorso - anche musicale grazie al flauto di **Fabio Mina** - che si inserisce perfettamente sulla rotta della XXXI edizione del Festival. Il programma di quest'anno, esteso dal 3 giugno al 19 luglio, è infatti dedicato al *Dolce color d'oriental zaffiro*, che Dante descrive nel *Purgatorio* (l, v. 13), e quindi anche al lungo e mai interrotto confronto - e non solo scontro - fra Occidente e Oriente, di cui sono splendida espressione la Ravenna bizantina e i mosaici che il poeta stesso ammirò. Cornice di questo viaggio attraverso i secoli sarà in questo caso la Pieve di Santo Stefano, testimone - almeno dal X secolo - di una storia spirituale che si intreccia alle vicissitudini del territorio romagnolo.

Lo *storytelling* - la narrazione che valica i confini della letteratura per appropriarsi anche dei linguaggi del giornalismo, della televisione, della divulgazione scientifica e storica - è il *fil rouge* di quattro appuntamenti del giovedì, realizzati in collaborazione con Elastica Live & Comunicazione, destinati a discutere i grandi temi, e soprattutto le grandi sfide, della nostra epoca. A partire da quella della salute e della bioetica, con la conversazione fra **Ilaria Capua** e **Gad Lerner**, in programma il **25 giugno**. Sostenitrice dello sviluppo scientifico *open-source*, cioè del libero accesso per tutti ai dati in particolare dei virus influenzali, la virologa è fra i cinquanta più rivoluzionari scienziati al mondo per la prestigiosa rivista *Scientific American* e autrice di *Salute circolare*, edito da Egea, storie di progresso reso possibile dalla capacità di non seguire sempre e solo la strada maestra di una conoscenza già consolidata. A seguire il momento musicale con **Gianluca Petrella** e **Pasquale Mirra**, rispettivamente al trombone e al vibrafono. È invece fra i cinquanta grattacieli più iconici del mondo, secondo il Council on Tall Buildings and Urban Habitat (organo internazionale sullo sviluppo urbano sostenibile), il *Bosco verticale* di Milano. Questo progetto di riforestazione metropolitana in verticale porta la firma dell'architetto e urbanista **Stefano Boeri**, a cui la parola passa il **2 luglio** per **Architettura e Natura**. Le note sono, in questo caso, della tromba di **Paolo Fresu** e del bandoneon di **Daniele Di Bonaventura**. Dall'ecosostenibilità, tema ancor più saliente per una città che ha saputo istituire già nel lontano 1973 il Premio CerviaAmbiente rivelando una spiccata e lungimirante sensibilità, alla riscoperta di donne che hanno fatto la storia, cambiando le regole di un gioco quasi esclusivamente maschile. L'incontro del **9 luglio** è infatti con **Melania Mazzucco** e il suo nuovo libro *L'architette* (Einaudi), storia di Plautilla, misteriosa pittrice e primo architetto donna dell'età moderna nel torbido splendore della Roma barocca. Al pianoforte un'altra donna, **Rita Marcotulli**, musicista e compositrice che vanta collaborazioni con i migliori artisti della scena jazz americana. La rassegna si conclude il 16 luglio con il reading di **Massimo Gramellini**: il giornalista e scrittore, che sulle pagine del *Corriere* ha celebrato la capacità di Milano Marittima di fare comunità e reagire prontamente alla tromba d'aria che a luglio 2019 aveva flagellato il litorale e danneggiato gli stabilimenti, propone il suo libro *Prima che tu venga al mondo* (Solferino), una lettera al figlio che è anche un inno alla paternità e un delicato ritratto del rapporto fra generazioni. Seguirà il concerto della pianista e compositrice **Virginia Guastella**.

RAVENNA FESTIVAL A CERVIA - MILANO MARITTIMA
PER L'ALTO SALE - IL TREBBO IN MUSICA 2.0

mercoledì 17 giugno | Milano Marittima, Palazzo dei Congressi, ore 21

Omaggio a Tonino Guerra
con **Ivano Marescotti**
e **Paolo Damiani** contrabbasso e live electronics



domenica 21 giugno | Pisignano di Cervia, Pieve di Santo Stefano, ore 21

Paolo Rumiz Quell'Europa che viene da Oriente
con **Fabio Mina** flauto



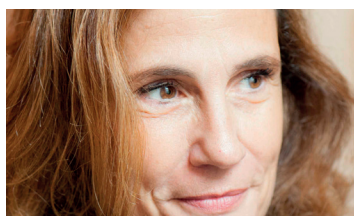
mercoledì 24 giugno | Milano Marittima, Bagno Club Milano, ore 21

Alberto Capatti Omaggio a Pellegrino Artusi
con i **Bevano Est**



giovedì 25 giugno | Milano Marittima, Palazzo dei Congressi, ore 21

Ilaria Capua in conversazione con Gad Lerner
con **Gianluca Petrella** trombone e **Pasquale Mirra** vibrafono





sabato 27 giugno | Milano Marittima, Palazzo dei Congressi, ore 21

Omaggio a Federico Fellini

con l'**Italian Jazz Orchestra**

direttore **Fabio Petretti**

fisarmonica **Simone Zanchini**

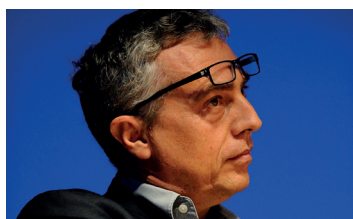


giovedì 2 luglio | Milano Marittima, Palazzo dei Congressi, ore 21

Stefano Boeri Architettura e Natura

con **Paolo Fresu** tromba

e **Daniele Di Bonaventura** bandoneon



giovedì 9 luglio | Milano Marittima, Palazzo dei Congressi, ore 21

Melania Mazzucco L'architetrice

con **Rita Marcotulli** pianoforte



giovedì 16 luglio | Milano Marittima, Palazzo dei Congressi, ore 21

Massimo Gramellini Prima che tu venga al mondo

con **Virginia Guastella** pianoforte

